

**COMUNE DI BRUINO**  
RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI  
SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

VERBALE n. 10/2018

**COMUNE DI BRUINO**  
**PERVENUTO IL**

- 6 LUG 2018

PROT. N. 7121

IL REVISORE DEI CONTI del Comune di BRUINO,

Lo Magno dott.ssa Francesca, esaminati gli atti inviati per la proposta di variazione per assestamento generale del bilancio di previsione;

Vista la proposta di assestamento generale del bilancio di previsione 2018-2020 e contestuale modifica al D.U.P., presentata dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.175, co°8, che pareggia nel 2018 in complessivi netti € 225.321,00 in competenza e cassa per le variazioni apportate e l'applicazione dell'avanzo di applicazione libero, utilizzabile in questa fase.

Considerato che l' articolo 193 del Tuel stabilisce l'obbligo di verifica, da parte degli enti locali, del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il 31 luglio di ogni anno. In questa data è inoltre prevista la correlata variazione di assestamento generale (articolo 175, comma 8, Tuel). In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel, il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Sono anche da rispettare i vincoli di finanza pubblica, intesi come equilibrio tra entrate finali e spese finali, ovvero: le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria. Oltre all'equilibrio di competenza, gli enti devono rispettare anche l'equilibrio di cassa.

Qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, di competenza, di cassa o dei residui, il Consiglio dell'ente è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, nonché i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio.

Verificato che l'analisi degli stanziamenti è stata condotta attraverso una attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese, come previste nel bilancio preventivo, onde verificare, per la parte corrente, per la parte capitale oltre che per la gestione residui, se gli accertamenti ed impegni risultino idonei a garantire il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

E' opportuno inoltre sottolineare che, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno che deve essere esercitato mediante periodica e costante verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui al citato art. 193 rappresenta il momento di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri generali di bilancio, non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

Visto il precedente verbale di pari data, con il quale è stato espresso parere favorevole sulla proposta deliberativa del permanere degli equilibri di bilancio;

Dato atto che la variazione per assestamento generale al bilancio di previsione si articola contabilmente come risulta dagli schemi sotto indicati nel presente verbale e che si riepilogano come segue:

**1) ANNO 2018**

**ENTRATA:**

Titolo	Variazioni in aumento competenza e cassa	Variazioni in diminuzione competenza e cassa
Avanzo di Amministrazione	210.308,00	
1° Entrate correnti di natura tributaria	61.960,00	12.600,00
2° Trasferimenti Correnti (Stato, Regione)	61.424,00	
3° Entrate extratributarie		9.219,00
4° Entrate in c/capitale	13.448,00	100.000,00
<b>Totale variazioni</b>	<b>347.140,00</b>	<b>121.819,00</b>

**Differenza netta variazioni: 225.321,00**

**2) SPESA:**

Titolo	Variazioni in aumento competenza e cassa	Variazioni in diminuzione competenza e cassa
1° - Spese correnti		
di cui Missione 1	17.700,00	23.832,00
di cui Missione 3		200,00
di cui Missione 4	713,00	1.581,00
di cui Missione 5	2.700,00	
di cui Missione 9	2.000,00	986,00
di cui Missione 10	62.000,00	85,00
di cui Missione 12	43.352,00	
di cui Missione 13		216,00
<b>Tit.1 Totale variazioni</b>	<b>128.465,00</b>	<b>26.900,00</b>
2° - Spese in c/Capitale		
di cui Missione 1	62.500,00	2.063,00
di cui Missione 4	39.319,00	
di cui Missione 5	2.000,00	
di cui Missione 9	10.000,00	
di cui Missione 10	100.000,00	100.000,00
di cui Missione 12	12.000,00	
<b>Tit.2° Totale variazioni</b>	<b>225.819,00</b>	<b>102.063,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>354.284,00</b>	<b>128.963,00</b>

**Differenza netta variazioni: 225.321,00**

Le presenti variazioni rispettano gli equilibri di bilancio sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale, come attestato nella proposta deliberativa e nel prospetto allegato alla proposta deliberativa. Il Revisore esaminati gli schemi di deliberazione di variazione prende atto che alla stessa vengono allegati i prospetti "verifica rispetto vincoli di finanza pubblica", predisposti ai sensi di commi 710 e seguenti della legge 28.12.2015 n.208 e secondo il modello previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 10.2.2016, uno sulla base degli stanziamenti di cui al bilancio di previsione 2018-2020, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 26.02.2018, e l'altro sulla base degli stanziamenti del bilancio di previsione che confermano il saldo positivo per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020;

VISTO l'art. 239, primo comma, lettera b) d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che l'organo di revisione esprime il proprio parere sulle variazioni di bilancio, in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità delle variazioni proposte rispetto al bilancio di previsione annuale;

Dato atto che il finanziamento delle maggiori spese è assicurato attraverso risorse di corrispondente natura ed avanzo di amministrazione libero, utilizzabile in questa sede;

Dato atto del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune sulla proposta di deliberazione di variazione, espresso ai sensi degli artt. n. 49 e n. 153 del d.lgs. 267/2000.

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di deliberazione di variazioni per assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio 2018-20 allegata alla presente relazione e da sottoporre al Consiglio Comunale in prossima seduta

Torino, 04/07/2018

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott.ssa Francesca Lo Magno

